

**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**  
**TAGESMUTTER ARCOBALENO**  
**Sede in Genova – Salita del Prione 18 R**  
**Capitale sociale euro 3.960,00**  
**codice fiscale 02368280992**  
**Registro Imprese di Genova n. 02368280992**  
**Repertorio Economico Amministrativo n. 480931**  
**Iscrizione Albo Cooperative C113067**

## **BILANCIO SOCIALE**

### 1) IDENTITA'

La società cooperativa TAGESMUTTER ARCOBALENO ha sede in Genova in Salita del Prione 18r, è costituita dal dicembre 2015 ed ha iniziato a svolgere la propria attività nel febbraio 2016.

Le socie fondatrici sono un gruppo di donne e mamme che hanno individuato in questa attività non solo un'opportunità di lavoro per loro stesse ma un servizio attivo di supporto alle famiglie.

I soci fondatori sono:

MOROSINI GIULIA, nata a Genova (GE) il 4 marzo 1984, residente a Genova (GE), Corso Galliera n. 15/11, Codice fiscale MRS GLI 84C44 D969B – titolare di abilitazione rilasciata dalla Associazione nazionale DOMUS®

RISTORI LAURA, nata a Torino (TO) il giorno 1 novembre 1963, residente a Genova (GE), Via Magnaghi n. 2/2, Codice fiscale RST LRA 63S41 L219B– titolare di abilitazione rilasciata dalla Associazione nazionale DOMUS®

POLASTRO CRISTINA nata a Genova il (GE) il 3 febbraio 1967, residente a Genova (GE), Largo Zecca n. 10/7, Codice fiscale PLS CST 67B43 D969N – titolare di abilitazione rilasciata dalla Associazione nazionale DOMUS®

STARTARI LAURA, nata a Genova (GE) il 17 novembre 1970, residente a Sant'Olcese (GE), Via Forte Diamante n. 3, Codice fiscale STR LRA 70S57 D969E, – titolare di abilitazione rilasciata dalla Associazione nazionale DOMUS®

E' stata scelta la cooperativa sociale perché ritenuta la più calzante per realizzare il progetto.

L'area in cui opera la cooperativa è principalmente comunale (Comune di Genova) e provinciale (Comuni della riviera e dell'entroterra).

### **Missione e valori di riferimento**

#### **Statuto - Art. 4 - Scopo**

La Cooperativa, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla legge 8 novembre 1991 N. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. In particolare, lo scopo precipuo della Cooperativa è quello di operare per fornire servizi socio-assistenziali ed educativi necessari per accompagnare le famiglie nella loro funzione educativa nei confronti del bambino, garantendo un apporto professionale in merito ed al contempo promuovendo il riconoscimento della funzione pedagogica fondamentale della famiglia sollecitando politiche adeguate.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali, come disposto dalla Legge 3 aprile 2001 N. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia degli statuti sociali e dei regolamenti.

La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 cod. civ..

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

#### **Statuto - Art. 5 - Attività**

Per raggiungere detti scopi, la Cooperativa si propone di svolgere le seguenti attività, in proprio o per conto terzi, che ne costituiscono l'oggetto sociale:

a) promuovere e diffondere la figura professionale della "Tagesmutter" come "persona adeguatamente formata che, professionalmente, in collegamento con organismi della Cooperazione Sociale o di utilità sociale non lucrativi, fornisce educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari";

b) organizzare, gestire e realizzare:

- un servizio di "Tagesmutter" efficace, efficiente ed affidabile svolto in modo professionale secondo i principi precedenti;

- servizi di "babysitting" o di altri servizi a supporto della funzione educativo - assistenziale della famiglia, ivi compresa la gestione di asili nido, scuole dell'infanzia e strutture simili;

- servizi di supporto educativo, domiciliare o di gruppo, rivolto a bambini e ragazzi in situazione di svantaggio fisico, psichico o sociale;

- servizi educativi e ricreativi per bambini e ragazzi che potranno così usufruire di spazi ludici e aggregativi con finalità anche pedagogiche;

- servizi di ascolto e supporto dei neo-genitori o di quanti stiano per diventarlo, in particolare le neo-mamme e le donne incinte, per accompagnarli in questa fase, anche attraverso attività con i propri figli;

- attività educative e socio-sanitarie a favore di bambini e adulti, ivi compresa la gestione di comunità-alloggio;

- laboratori, corsi o qualsiasi altra attività atta a fornire ai figli o ai genitori educazione e stimoli che favoriscano la maturazione personale e la crescita della persona;

c) promuovere e diffondere conoscenze pedagogiche alla base dei servizi di assistenza all'infanzia, anche mediante corsi di formazione, acciocché diventino patrimonio comune;

d) promuovere la trasformazione del lavoro educativo di molte donne in una vera e propria professione esercitata nel rispetto delle leggi, con conseguenti maggiori garanzie sia per l'utente che per la lavoratrice;

e) promuovere e diffondere la cultura del valore educativo della famiglia dando risalto alla sua funzione, anche organizzando attività di divulgazione quali, a titolo esemplificativo, manifestazioni, seminari o conferenze;

f) produrre e diffondere materiale informativo di vario tipo, anche multimediale ed "on-line", necessario per raggiungere i propri scopi;

g) promuovere una politica che sostenga economicamente le famiglie, offrendo un'occasione di riqualificazione professionale;

h) promuovere ogni altra attività che si rivelasse necessaria per il raggiungimento degli scopi.

La Cooperativa potrà operare anche con i terzi ed anche in collaborazione con altri Enti, sia pubblici che privati.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa e affine a quelle sopra elencate, sia per privati cittadini che per Enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con trattative dirette o partecipando a gare, appalti, licitazioni, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria atte a raggiungere gli scopi sociali.

La Cooperativa potrà procedere ad acquistare direttamente, valorizzare e vendere attività e/o esercizi commerciali, intestarsi licenze amministrative e quanto altro necessario o utile alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro per la sola indicazione esemplificativa:

1) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie alla attività sociale;

2) emettere gli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente;

3) dare adesioni e partecipazioni a enti e organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

4) concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;

5) ricevere prestiti dai soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri e i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci.

L'Organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

Tutte le attività di cui all'oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi, oltre che nel rispetto dei limiti ed in conformità alle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia.

Segnaliamo che a fine 2023 sono state apportate importanti modifiche allo Statuto della Cooperativa: si è visto necessario ampliare e trattare in maniera più approfondita la regolamentazione di tutte le tipologie di contratti di lavoro che sottendono l'attività della Cooperativa, quindi lavoro volontario, subordinato e parasubordinato

Infine, il servizio svolto è relativo all'attività di Tagesmutter attraverso le prestazioni di socie lavoratrici.

1.1) Organigramma struttura (soci – amministratori – sindaci)

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

POLASTRO CRISTINA nata a Genova (GE) il 3 febbraio 1967, residente a Genova (GE), Codice fiscale PLS CST 67B43 D969N **Presidente del consiglio di amministrazione – rappresentante legale**

BASSO MARTINA, nata a Genova (GE) il 1 Ottobre 1984, residente a Genova (GE), Codice fiscale BSS MTN 84R41 D969Z

#### **Consigliere**

RISTORI LAURA, nata a Torino (TO) il giorno 1 novembre 1963, residente a Genova (GE), Codice fiscale RST LRA 63S41 L219B **Consigliere**

STARTARI LAURA, nata a Genova (GE) il 17 novembre 1970, residente a Sant'Olcese (GE), Codice fiscale STR LRA 70S57 D969E **Consigliere**

*Organo di revisione previsto ma non ricorrendone i presupposti non è stato nominato*

#### **SOCI:**

alla chiusura dell'esercizio la cooperativa conta n. 22 soci ordinari

### 2) PORTATORI DI INTERESSE GLI "STAKEHOLDERS"

2.1) Assemblea soci – l'assemblea dei soci viene convocata almeno una volta all'anno e delibera sugli argomenti propri come da statuto. La collaborazione tra le Tagesmutter e il consiglio di amministrazione vengono costantemente monitorate dall'ufficio segreteria che ben unisce le parti incarnando lo spirito cooperativo del progetto.

2.2) lavoratori dipendenti dal 2019 la cooperativa ha assunto una persona con contratto di lavoro a tempo indeterminato che gestisce la parte amministrativa.

2.3) volontari attualmente non sono iscritti a libro soci volontari

2.4) clienti e fornitori i clienti sono rappresentati dai fruitori del servizio proprio di Tagesmutter quindi famiglie private. I fornitori, molto pochi in verità, sono limitati alle spese generali di struttura (consulente del lavoro, commercialista, società di elaborazione dati i principali)

2.5) enti pubblici – altri enti del territorio e comunità locale. Al momento il rapporto con gli Enti pubblici purtroppo è principalmente di sostegno da parte dei diversi municipi in termini di patrocinio su attività laboratoriali per lo più gratuite dirette alla promozione del servizio stesso. Il rapporto finalizzato a riconoscere il servizio in termini di accreditamento o riconoscimento istituzionale è purtroppo inesistente. Il consiglio di amministrazione ha promosso diversi incontri con enti locali comunali e con la Regione per promuovere l'attività sociale della nostra cooperativa con scarsi risultati se non una informale presa di consapevolezza della nostra esistenza e del nostro valore per il contesto economico sociale in cui ci troviamo. Auspichiamo che la nostra impresa sociale, anche in considerazione della normativa sul terzo settore, che ci vede di diritto iscritti al Registro, possa avere i meriti sbocchi anche in ambito pubblico. Segnaliamo la collaborazione con il Comune di Fontanigorda (GE) che ha utilizzato i nostri servizi per l'organizzazione di laboratori ludici in occasione delle festività natalizie.

2.6) fruitori – i fruitori del servizio Tagesmutter sono famiglie con bambini dalla fascia 0-13 anni anche se la nostra Cooperativa nella maggior parte dei casi accoglie bimbi nella fascia da 0 a tre anni. Tutte le famiglie possono inserire i propri piccoli in un progetto educativo presso la casa di una tagesmutter. Il nostro servizio è molto apprezzato soprattutto da: famiglie che hanno esigenze di orario molto flessibile (turnisti, liberi professionisti, ecc...) e non riescono a trovare un servizio altrettanto adattabile alle proprie specifiche esigenze; famiglie che hanno bambini particolarmente fragili ( prematuri, malattie croniche, ecc..) e che nel piccolo gruppo apprezzano la cura personalizzata che ricevono; famiglie che hanno dei buoni ammortizzatori sociali nei nonni ma desiderano alleggerire loro il peso della cura e, nel contempo, offrire ai propri figli dei contesti di socializzazione altamente professionali in termini pedagogici.

### 3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

	<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2023</b>	<b>2022</b>
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		0,00	0,00
1	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>RICAVI PER FATTURE EMESSE</b>	<b>--257.775,00</b>	<b>--215.472,00</b>

5	Altri ricavi e proventi		0,00	0,00
B	Altri ricavi e proventi		-889,00	-151,00
B	Altri ricavi e proventi	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-93,00	-147,00
B	Altri ricavi e proventi	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-796,00	-3,00
B	Altri ricavi e proventi	SOPRAVV. ORDINARIE ATTIVE NO TAX	-0,00	0,00
B	Altri ricavi e proventi	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO NO TAX	-0,00	0,00
B	Altri ricavi e proventi	CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	-1.434,00	0,00
5	<b>TOTALE Altri ricavi e proventi</b>		<b>-2.323,00</b>	<b>-151,00</b>
A	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>-260.098,00</b>	<b>-215.623,00</b>
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		0,00	0,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci		1.241,00	1.191,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci	MATERIALE DI CONSUMO	0,00	48,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci	MATERIALE PUBBLICITARIO	60,00	663,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci	CANCELLERIA	834,00	453,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci	MATERIALE PULIZIA	0,00	19,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci	ALTRI ACQ.INDED	347,00	0,00
6	per materie prime,suss.,di cons.e merci	TRASPORTI SU ACQUISTI	0,00	8,00
7	per servizi		226.277	193.882,00
7		MANUT.E RIPARAZ.BENI DI TERZI	224,00	1.744,00
		CONSULENZE AMMINISTRATIVE	75,00	0,00
7		ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	906,00	906,00
7		COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOCIsparl)	172.668,00	145.383,00
7		COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	0,00	90,00
7		CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	39.142,00	33.315,00
7		CONTR.INAIL COLLABOR. ATTIN.ATT.	866,00	1.878,00
7		PUBBLICITA'	453,00	419,00
7		PRESTAZIONI PROFESS.TERZI	150,00	262,00
7		SPESE POSTALI DI AFFRANCATURA	0,00	147,00
7		SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	650,00	863,00
7		CONSULENZA PROFESSIONALE	0,00	1225,00
7		ONERI BANCARI	356,00	397,00

7		RICERCA ADDESTRAMENTO E FORMAZ.	42,00	250,00
7		ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	2.765,00	1.834,00
7		PRESTAZIONE SERVIZI DA TERZI	0,00	350,00
7		CONSULENZA FISCALE	1.560,00	1.040,00
7		SERVIZIO INTERNET	1.224,00	832,00
7		ELABORAZIONI CONTABILI	1.615,00	1.965,00
7		CONSULENZA DEL LAVORO	3.580,00	2.557,00
9	Per il Personale		12.472,00	12.144,00
		a) SALARI E STIPENDI	9.262,00	8.962,00
		b) ONERI SOCIALI	2.536,00	2.416,00
		c) TFR	673,00	766,00
10	ammortamenti e svalutazioni:		0,00	0,00
B	ammort. immobilizz. materiali		275,00	245,00
B	ammort. immobilizz. materiali	AMM.TO MACCH.UFFICIO	275,00	171,00
B	ammort. immobilizz. materiali	AMM.TO ATTR.VARIE < 516,46	0,00	74,00
B	ammort. immobilizz. materiali	AMM.TO ATTR.VARIE < 516,46 INDED	0,00	33,00
C	altre svalutaz. immobilizz.		0,00	0,00
D	svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.		112,00	124,00
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni:		387,00	369,00
11	variaz.riman.dimat.prime,suss.dicons.e merci		0,00	0,00
12	accantonamenti per rischi		0,00	0,00
13	altri accantonamenti		0,00	0,00
14	oneri diversi di gestione		5.413,00	2.409,00
14		DIRITTI CAMERALI	233,00	129,00
14		SANZIONI VARIE	68,00	7,00
14		CONTR. REVISIONE COOPERATIVE	1.382,00	45500
14		SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	479,00	620,00
14		ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	175,00	245,00
		MULTE E AMMENDE	0,00	68,00
14		QUOTE ASSOCIATIVE	322,00	120,00
14		PERDITE SU CREDITI	2.755,00	765,00
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		245.790,00	209.995,00
A-B	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE		14.308,00	5.628,00
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		0,00	0,00
E	altri debiti		111,00	71,00

E	altri debiti	Interessi passivi indeducibili	0,00	1,00
E	altri debiti	INT.PASS.RATEALI TASSE	108,00	67,00
E	altri debiti	INT.MUTUO	3,00	4,00
17	TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:		-111,00	-71,00
17-bis	Utili e perdite su cambi		0,00	0,00
15+16- 17+-17	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-111,00	-71,00
A-B+-C+- D	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		14.197,00	5.557,00
20	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipa		0,00	0,00
A	imposte correnti	IRAP DELL'ESERCIZIO	6.827,00	5.530,00
A	imposte correnti	IRES DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
20	TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a		6.827,00	5.530,00
21	Utile (perdite) dell'esercizio		7.370,00	27,00

Partendo dal conto economico civilistico redatto in forma scalare, si deve evidenziare la produzione e distribuzione di valore aggiunto (VA) a favore delle diverse categorie di *Stakeholders*. La determinazione del VA permette di ancorare il bilancio sociale ai dati contabili che, a loro volta, presentano un valore sociale che raramente traspare dalla lettura del bilancio d'esercizio. Il VA rappresenta una particolare grandezza all'interno dell'area operativa, intesa come circuito gestionale tipico o caratteristico, ottenuta come differenza fra ricavi operativi e costi operativi di natura "esterna" all'azienda.

Per le imprese cooperative sociali è necessario non solo una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto ma sono necessari alcuni adattamenti ed integrazioni volti a rendere conto della mutualità interna ed esterna. Si predilige quindi una riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto per le cooperative sociali (chiamato per comodità VAES, valore aggiunto economico sociale) indicando alcune premesse:

1. I costi interni riguardano i flussi economici destinati a particolari categorie di *Stakeholders* quali, le risorse umane (stipendi e compensi in genere), i finanziatori, la collettività (Imposte, liberalità)
2. Per chi opera in regime di mutualità, tra i costi interni vi sono i flussi destinati ai soci ed al sistema cooperativo

La Riclassificazione del conto economico ha come obiettivo quindi di ottenere il VAES prodotto e distribuito:

#### DETERMINAZIONE DEL VAES

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	257.775,00	215.472,00
Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio assimilabili a ricavi	2.323,00	151,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>260.098,00</b>	<b>215.623,00</b>
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>		
B6) Costi per materie prime sussidiarie, di consumo (esclusi conferimenti da soci)	1.241,00	1.191,00
B7) Per servizi (eccetto costi da soci, prestazioni di lavoro autonomo, cococo, lav.occasionale e acquisiti di servizi dal mondo cooperativo)	6.846,00	7.744,00
B8) Per godimento beni terzi		-

	-	
B 10) d) Svalutazioni	112,0 0	124,0 0
B 14) Oneri diversi di gestione (eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità)	3.710,00	1.834,00
<b>TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.909,00</b>	<b>10.893,00</b>
Interessi	108,0 0	67,0 0
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI INTERMEDI</b>	<b>108,0 0</b>	<b>67,0 0</b>
<u>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO "SOCIALE" DA DISTRIBUIRE</u>	<u>248.081,00</u>	<u>204.663,00</u>

DISTRIBUZIONE DEL VAES

	2023	2022
<u>All'azienda</u>	<u>7.424,00</u>	<u>272,00</u>
ammortamenti	275,00	245,00
utile esercizio (riserva legale + riserva indivisibile)	7.149,00	27,00
<u>Alla comunità</u>	<u>7.148,00</u>	<u>5.650,00</u>
Oneri diversi di gestione (intesi come tributi indiretti, assimilati, liberalità)	321,00	120,00
Imposte	6.827,00	5.530,00
<u>Ai soci</u>	<u>212.676,00</u>	<u>180.576,00</u>
Per Lavoro Cococo (soci)	212.676,00	180.576,00
<u>Al Lavoro</u>	<u>19.227,00</u>	<u>17.706,00</u>
personale dip	12.472,00	12.144,00
personale autonomo (Consulente fiscale, del lavoro, elaborazioni contabili)	6.755,00	5.562,00

<u>Al mondo cooperativo</u>	<u>1.603,00</u>	<u>455,00</u>
Contributo per revisione coop	1.382,00	455,00
somme dovute ai f.di mutualistici	221,00	-
<u>Al capitale di credito</u>	<u>3,00</u>	<u>4,00</u>
interessi che remunerano il capitale di credito	3,00	4,00
<b>VALORE AGGIUNTO ECONOMICO E SOCIALE DISTRIBUITO</b>	<b>248.081,00</b>	<b>204.663,00</b>

I destinatari del VA generato sono:

- La cooperativa stessa, intesa come soggetto autonomo remunerato attraverso gli ammortamenti, necessari per ricostituire il capitale iniziale e riacquistare le immobilizzazioni e gli accantonamenti di utili netti a riserva
- La comunità, alla quale è distribuito il valore creato attraverso le liberalità e le imposte
- I lavoratori, considerando in questa categoria tutte le tipologie di lavoro (dipendente, autonomo, altre forme atipiche)
- I finanziatori esterni, considerando gli oneri finanziari pagati sui finanziamenti esterni a titolo di debito
- I soci, cooperatori destinatari dei vantaggi mutualistici quantificati e derivati dal bilancio civilistico
- Il mondo cooperativo inteso come interlocutore della cooperativa nella fornitura di servizi

### INDICI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO	2023	2022
<b>SOLIDITA'</b>		
Rapporto di indebitamento (Mezzi Terzi/Mezzi Propri)	1,45	1,87
Grado di copertura Attivo Fisso Netto (Mezzi propri/ Attivo Fisso Netto)	1,57	1,28
<b>REDDITIVITA'</b>		
ROI (Reddito operativo caratteristico/ Capitale investito anno prec.)	16,67%	7,63%
ROS (reddito operativo/ ricavi delle vendite e prestazioni)	4,65%	2,54%
Indice di rotazione capitale investito (ricavi delle vendite e prestazioni/ Capitale investito)	3,58	3,00
<b>LIQUIDITA'</b>		
Indice di liquidità primario (Liquidità immediate/Passivo a breve)	0,74	0,60
<i>Margine di tesoreria (Quick ratio) (Liquidità immediate+Liquidità differite/Passivo a breve)</i>	1,55	1,48
Current Ratio (Attivo a breve/Passivo a Breve)	1,57	1,50
CCN FINANZIARIO (Attivo a breve - Passivo a breve)	20.575,00	17.465,00
Durata media dei crediti verso clienti	30,07	39,74



<b>SVILUPPO OPERATIVO</b>			
(Vendite Finali-Vendite iniziali)/ Vendite	19,63%		16,14%
(Valore aggiunto finale- Valore aggiunto iniziale)/Valore aggiunto iniziale	19,62%		16,74%

### Conclusioni:

Si analizzano brevemente gli indici di bilancio e il loro scostamento dall'esercizio precedente.

### SOLIDITA'

Nella logica patrimoniale e finanziaria, significa capacità di far fronte agli impegni in un orizzonte temporale medio-lungo. L'indice relativo al rapporto di indebitamento esprime quanto la società sia dipendente dall'esterno per le disponibilità finanziarie, il tasso è lievemente diminuito rispetto all'esercizio precedente, ma non desta preoccupazioni. Infine l'indice relativo al grado di copertura dell'attivo fisso netto non desta preoccupazione in quanto è superiore al valore soglia 1 e ciò significa che i Mezzi Propri sono superiori all'Attivo Fisso Netto. La società è solida.

### REDDITIVITA'

La redditività operativa può essere definita come la capacità di remunerazione del capitale investito nell'impresa. Per il calcolo della redditività operativa ROI (*Return on investment*) si è messo a confronto il risultato operativo della gestione caratteristica EBIT (*Earning before interest,tax*) con il capitale investito iniziale del periodo. Il trend è in aumento rispetto all'esercizio precedente, per analizzare al meglio la causa di questo *trend* si deve scomporre il ROI e analizzare le sue componenti; la redditività delle vendite e il tasso di rotazione del capitale investito.

La redditività sulle vendite ROS (*Return on sales*) esprime l'attitudine (o meno) dei ricavi di vendita di generare reddito operativo o, in altri termini, la porzione dei ricavi netti di vendita ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi operativi. L'indice è variato positivamente rispetto al periodo precedente, indicando un miglioramento nei margini di copertura dei costi operativi. Analizziamo ora il tasso relativo all'indice di rotazione del capitale investito; tale indice, infatti, è leggermente aumentato rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che il tasso di *turnover* esprime, sul piano finanziario, la maggiore o minore attitudine del flusso di ricavi di rigenerare (fare tornare in forma liquida) il capitale investito nell'impresa, ma esprime altresì sul piano economico, il ricavo medio per unità di capitale investito, ossia la maggiore o minore propensione del capitale investito di generare ricavi di vendita nel susseguirsi dei cicli operativi della produzione. La strategia adottata dalla Società sta permettendo di avere volumi elevati di vendita elevati mantenendo i prezzi tendenzialmente invariati.

### LIQUIDITA'

La liquidità rappresenta la capacità dell'azienda di generare flussi finanziari e monetari tali da consentire un costante equilibrio tra l'attivo a breve e il passivo a breve adempiendo ai propri obblighi contrattuali in modo tempestivo ed economico.

L'indice di liquidità primario permette di mettere a confronto liquidità immediata con le passività a breve, l'indice non desta preoccupazioni anche se risulta inferiore al valore soglia 1, in quanto difficilmente le società solo con la liquidità disponibile possono coprire le passività a breve termine. Per la copertura di queste passività si fa riferimento al *Quick Ratio* che confronta la liquidità immediata e differita con le passività a breve. Dall'analisi dei 2 indici la società ha un buon equilibrio finanziario essendo che il valore del *Quick Ratio* è superiore a 1, di conseguenza le passività a breve sono ampiamente coperte dall'attivo impiegato in un orizzonte temporale non superiore ai 12 mesi.

A conferma di ciò anche il Capitale Circolante netto ha un valore superiore a 0 confermando che la società non ha difficoltà di tipo finanziario.

Si sottolinea infine che il tempo medio che un credito impiega a tornare in forma liquida è diminuito leggermente passando da 39 giorni a 30 giorni.

### SVILUPPO OPERATIVO

Per sviluppo operativo si intende analizzare i dati a conto economico per comprendere effettivi miglioramenti o peggioramenti sul fatturato. Come si evince dagli indicatori si sottolinea un incremento del 19% delle vendite rispetto al periodo precedente, confermando quindi che la strategia adottata di puntare ad aumentare i volumi di vendita mantenendo prezzi accessibili agli utilizzatori sia ottimale.